

**Titolo**

Cyberjaya, la nuova città della tecnologia a Kuala Lumpur.

**Luogo**

Kuala Lumpur – MALESIA

**Anno**

2011

**Committente**

Governo della Malesia

**Equipe di progetto**

Bicquadro architetti  
Akitek Rekabina sdn. bhd.

**Incarico**

Studio di fattibilità

**Area**

408.000 mq

**Crediti immagini**

©BICUADRO

## **Descrizione di progetto**

*Un centro urbano iconico che riflette una pianificazione e un'architettura appropriate per una città contemporanea proiettata nel futuro.*

Questa proposta concettuale definisce la pianificazione di un centro città iconico, per una comunità urbana internazionale, con l'obiettivo di realizzare un posto in cui vivere, studiare, fare ricerca, produrre, investire. Una città destinata dunque ad una vasta gamma di utenti: residenti, famiglie, studenti universitari, visitatori [locali e internazionali], dirigenti aziendali.

Il linguaggio architettonico del masterplan sfrutta l'immaginario cibernetico del circuito elettronico ricordando la cinematografica 'Tron City'. Allo stesso tempo, particolare attenzione è stata data alla scala umana, simile alla città pedonale di Venezia. Il centro della città è costellato da piazze e spazi pubblici aperti creati per l'aggregazione e la socialità, in cui servizi di ristorazione, happening culturali ed eventi attraggono gli abitanti durante tutto l'anno.

Il sito, per un totale di circa 140 acri, si trova nel settore nord-orientale di Cyberjaya, delimitata strategicamente dal LDP-SKVE ad est e da autostrade di accesso alla città a ovest. La presenza dell'Università Limkokwing di Creative Technology è considerata come uno dei maggiori fattori di sviluppo per la pianificazione urbana.

Nel considerare Putrajaya nel suo contesto generale vi è un forte collegamento assiale tra l'edificio simbolo del Ministero delle Finanze e la punta meridionale dell'area di progetto. Poi c'è il contesto locale degli edifici esistenti all'interno di Cyberjaya e come questi siano collegati con il sito in termini di comunicazioni fisiche [veicolari], e anche l'intangibile collegamento 'spirituale' di ciò che il nuovo centro della città vuole rappresentare. Si è stimato che l'area raggiungerà una popolazione di circa 35.000 abitanti in un periodo di 15 anni. Uno dei principali obiettivi del progetto è quello di pensare ad un centro urbano sostenibile e certificato GBI Gold, che sappia sfruttare e valorizzare il sito naturale, salvaguardando la vegetazione esistente e le formazioni topografiche, tenendo in considerazione lo sviluppo sostenibile come valore aggiunto del progetto.

Gli edifici sono stati progettati in base al codice CiSfB, uno standard internazionale basato sul concetto di coordinamento dimensionale modulare. Fondamentalmente, questo codice consente di raggiungere il requisito di IBS [Sistema industriale] dove l'uso efficiente dei materiali da costruzione e componenti sono considerati fin dall'inizio della progettazione e gli sprechi sono ridotti al minimo. Il centro città è studiato come una 'cyber-città' tecnologica, con tutti i dettami di un'efficiente metropoli ad alta densità, ma ancora una città "verde" altamente vivibile. Per ottenere la certificazione GBI il progetto prevede spazi verdi (più del 15% della superficie totale di sviluppo), spazi esterni ombreggiati, sentieri e spazi pubblici con laghi e specchi d'acqua, la riduzione delle emissioni di carbonio per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione del consumo di acqua attraverso il recupero e riuso delle acque piovane per l'irrigazione dei giardini. I laghi artificiali sono utilizzati come serbatoi di accumulo. Lo sviluppo compatto, con edifici di alta e media densità, è stato scelto per ridurre al minimo l'impatto sul micro clima degli spazi pubblici circostanti e tutti i servizi sono collegati a una rete di percorsi pedonali sospesi

che collegano i nodi di scambio del trasporto pubblico. In questa città del futuro il traffico automobilistico è ridotto al minimo, garantendo collegamenti pedonali efficienti, brevi distanze di viaggio e modelli sostenibili di sviluppo, come ad esempio percorsi ciclabili, sistemi di trasporto pubblico e corsie preferenziali per veicoli elettrici di piccole dimensioni.

**BICUADRO Italy Headquarter**  
Via Vitorchiano 48, 00189 Roma  
T. +39 06 99922755  
F. +39 06 99922755  
[info@bicuadro.it](mailto:info@bicuadro.it)